

CANTIERE

Periodico semestrale
A cura del Comitato Paritetico territoriale per la
prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro
per le attività edilizia ed affini della Provincia di Como

Direttore responsabile: **Romano De Palo**

Anno 20 - N.1 GENNAIO 2005 - Sped. in abb. post. 70% Como

Direzione, Redazione, Amministrazione: Como, via T.Ciceri, 16 - Tel.031/33.70.170 - 031/30.63.70 - E-mail: info@cptcomo.org - www.cptcomo.org
Autorizzazione Tribunale di Como n.22/86 del 6-10-1986 - Stampa: CESARENANI srl - Via Provinciale per Lecco, 825 - 22030 Lipomo (COMO)



Sommario

L'angolo tecnico riporta uno stralcio degli interventi del C.P.T., dell'A.S.L., della Direzione Provinciale del lavoro, dell'E.S.P.E., dell'I.N.A.I.L. e degli R.L.S.T. di Como effettuati nel corso del Convegno sulla Settimana Europea della Sicurezza nell'Edilizia "La Tutela della Salute sul Lavoro nel Settore delle Costruzioni" tenutasi nella giornata del 19 ottobre 2004.

Sempre lo stesso giorno nel pomeriggio si sono tenuti 3 Seminari:

- *Dispositivi di Protezione Individuale: Quali Utilizzare e Quando* cura del C.P.T.
- *Figura del Coordinatore alla Sicurezza: Funzioni, Responsabilità, Rapporti con Committenza e Impresa* a cura di A.S.L. e D.P.L.
- *Applicazione in Cantiere del Decreto 388/03 sul "Pronto Soccorso"* a cura di A.S.L. e Servizio 118.

All'interno:

- *il quiz fotografico, la soluzione del numero precedente, l'elenco dei premiati (avvisati con lettera).*
- *Il consueto angolo della posta. Scriveteci e seguitemi sempre numerosi e arriverci al prossimo numero.*
- *I vincitori di uno Slogan per il C.P.T. di Como.*
- *Notizie in breve.*
- *Il resoconto fotografico dell'ultima premiazione tenutasi il 16 dicembre 2004 a Como (si segnala che da questo numero compresa la premiazione già svolta, ai premiati verrà inviata foto della premiazione). Scriveteci e seguitemi sempre numerosi e arriverci al prossimo numero.*

il Direttore

Il C.P.T. un'opportunità o una "scocciatura"?

A volte capita che nel corso della visita in cantiere o a seguito del sopralluogo, vengono rivolte direttamente ai tecnici o alla segreteria del C.P.T. lamentele per l'eccessiva pignoleria durante le visite.

Vorremmo chiarire che il C.P.T. offre consulenza alle imprese con lo scopo di sensibilizzare Imprese e lavoratori sotto l'aspetto prevenzionale e verificare l'applicazione delle norme di legge compresa la presenza della documentazione di cantiere in relazione alla sicurezza del lavoro.

È utile ricordare che il C.P.T. non può elevare sanzioni a differenza degli enti preposti (A.S.L. territoriali e D.P.L.) pertanto lo scopo del C.P.T. è quello di rilevare nel corso dei sopralluoghi le irregolarità emerse e informare le Imprese sulla documentazione mancante o incompleta; è ovvio che solo una visita attenta e "pignola" può dare le informazioni e i suggerimenti all'Impresa per cercare di avere un cantiere il più possibile in regola. Se invece il C.P.T. facesse visite più superficiali e meno "pignole", probabilmente potrebbe risultare più simpatico nell'immediatezza, ma in caso di ispezione degli enti preposti, sempre possibile, effettuata dopo la nostra verifica in cantiere e venisse rilevata una mancanza o irregolarità già in essere al momento del nostro sopralluogo risulteremmo ancora simpatici o forse più giustamente inutili o quantomeno poco attenti?

il Direttore

SETTIMANA EUROPEA DELLA SICUREZZA NELL'EDILIZIA

LA TUTELA DELLA SALUTE SUL LAVORO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI



COMO, 19 OTTOBRE 2004

GRAND HOTEL
TAVERNOLA-COMO

"I RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE EFFETTUATE DAL C.P.T."

Intervento del Presidente del C.P.T. geom. C. Longhi

Il **Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di Lavoro per le Attività Edilizia ed Affini della Provincia di Como** è sorto nel 1979; pertanto, quest'anno 2004 compie il 25° di costituzione.

Il Comitato viene denominato "paritetico", poiché è composto in egual misura da rappresentanti degli imprenditori e dei lavoratori. Esso ha per scopo lo studio dei problemi generali e specifici inerenti la prevenzione degli infortuni, all'igiene del lavoro ed, in genere, al miglioramento dell'ambiente di lavoro, formulando proposte e suggerimenti e promuovendo idonee iniziative, sensibilizzando le Imprese ed i lavoratori.

La sua attività si esplica principalmente mediante sopralluoghi nei cantieri della Provincia, effettuati da tecnici esperti del settore; è importante sottolineare che i sopralluoghi non hanno carattere sanzionatorio, ma rappresentano un potente strumento di consulenza ed ausilio alle imprese affinché vengano adempiute correttamente le normative vigenti in materia e, soprattutto, vengano tutelate la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Parallelamente all'attività di sorveglianza e di controllo dei cantieri al fine di prevenire infortuni e migliorare l'ambiente di lavoro, il Comitato ha promosso varie iniziative e pubblicazioni di manifesti ed opuscoli destinati a capicantierre e assistenti, oltreché un periodico dal titolo "**CANTIERE**", che è stato pubblicato per la prima volta nel 1986 e che è tuttora distribuito ai lavoratori ed alle Imprese di tutta la Provincia di Como con periodicità semestrale.

Nel 1997 è nato il **numero verde (800-255.295)**, tuttora attivo, che è a disposizione, negli orari di ufficio, per qualsiasi segnalazione o richiesta di visite ispettive.

Inoltre è stato distribuito l'"**adesivo utile**" che riporta i numeri di prima necessità (Croce Rossa Italiana, Vigili del Fuoco, ecc.) e l'indirizzo del Comitato.

Nel 2003 è stato creato il sito Internet del Comitato **www.cptcomo.org** e l'indirizzo di posta elettronica **info@cptcomo.org**.

Nei suoi 25 anni di attività il Comitato ha svolto svariati corsi a carattere antinfortunistico, quali ad esempio: corsi di tecnica antinfortunistica, corsi per elettricisti di cantiere, corsi per assistenti capi-operai, manovratori di apparecchi di sollevamento, corsi per saldatori, per addetti a macchine operatrici, per muratori e carpentieri, per geometri e tecnici ed assistenti di cantiere. Tali corsi sono ora più compiutamente svolti dall'Ente Scuola - E.S.P.E.

Contro gli infortuni in edilizia segnalo anche la realizzazione di tre audiovisivi dal titolo:

- "**La sicurezza in cantiere**", realizzato nel 1991;

- "**Impianti elettrici in cantiere**" (del 1993)
- "**La sicurezza nelle opere di demolizione**" (del 1995).

Tutti realizzati con la collaborazione efficace e costante della A.S.L. di Mariano Comense, che ringrazio sentitamente.

In occasione del 25° è stata realizzata, con la sponsorizzazione della Società **WÜRTH S.r.l.** di Egna-Bolzano una videocassetta dal titolo "**Dispositivi di protezione individuale da adottare nei cantieri Edili**", che è stata distribuita a tutti i Comitati Paritetici d'Italia, all'I.N.A.I.L. di Como, all'I.S.P.E.S.L. di Como, alla Direzione Provinciale del Lavoro di Como, alle Aziende Sanitarie Locali della Provincia di Como, oltre che alle Imprese Edili ed Affini della Provincia di Como ed ai Coordinatori alla sicurezza.

Dal secondo semestre del 2003 il Comitato, in occasione della Campagna Europea 2003 per la Sicurezza nel Settore delle Costruzioni, ha attivato brevi riunioni informative (15-20 minuti) direttamente nei cantieri, al termine delle quali viene rilasciato un regolare attestato di partecipazione.

Nell'anno in corso il Comitato si è trasferito in una nuova sede nello stabile di proprietà del Consorzio Comense Inerti in Via Ciceri n. 16 a Como, dove può svolgere meglio la sua attività grazie al maggior spazio disponibile.

Nel corso di questi 25 anni le visite a cantieri sono andate aumentando di anno in anno, fino a raggiungere nel 2003 il numero di 2020, a copertura dell'intero territorio provinciale. Bisogna riconoscere ai due tecnici addetti ai controlli dei cantieri grande professionalità e rigore. Le rilevazioni effettuate sulle ispezioni dimostrano l'efficacia di tale strumento, in quanto normalmente le imprese oggetto dei controlli recepiscono e mettono in atto quanto richiesto ed anzi nei sopralluoghi successivi si riscontra un netto miglioramento delle condizioni di sicurezza. Solo raramente si è costretti alla segnalazione alla A.S.L. competente, nei casi in cui, nonostante i ripetuti richiami, l'impresa si mostra totalmente indifferente agli stessi.

Nel primo semestre del 2004 sono, inoltre, state segnalate alla A.S.L. n. 10 Imprese, in quanto inadempienti ai consigli proposti dai nostri tecnici.

N.B.: sul nostro sito www.cptcomo.org troverete nella sezione "Eventi" il testo integrale della Relazione del Presidente geom. C. Longhi ed il testo del nostro seminario pomeridiano "Dispositivi di protezione individuali" (Quali utilizzare e quando).

LE VIOLAZIONI PIÙ NUMEROSE CONTESTATE IN VIGILANZA

Analisi delle violazioni negli anni 2002 - 2003 - 2004 (luglio)
rilevate dai tecnici del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
della Azienda Sanitaria Locale di Como

A.S.L. - L. Settimi, M. A. Citterio, W. Graziani

DATI GENERALI

Periodo 2002 -2003- 2004 (luglio)

Notifiche preliminari ricevute **7591** 2938/anno

Cantieri visitati **823** 318/anno
pari al **10,8%** dei cantieri notificati

Cantieri sanzionati **572** 221/anno
pari al **69/8%** dei cantieri visitati

Violazioni contestate suddivisione per normativa

periodo 2002 -2003 -2004 (luglio)

normativa	n° articoli	%
D.P.R. 164/56	502	61,0
D Lgs. 494/96	132	16,0
D.P.R. 547/55	103	12,5
D. Lgs. 626/94	87	10,5

TOTALE 824

VIOLAZIONI RELATIVE AL D.P.R. 164/56

ART.	DESCRIZIONE	TOT. 502	%
16*	PONTEGGI ED OPERE PROVVISORIALI	143	28,5
66*	DIFESA DELLE APERTURE	79	15,7
24*	PARAPETTI	60	12,0
69*	SCALE IN MURATURA	38	7,6
8*	SCALE A MANO	35	7,0
23*	INTAVOLATI	29	5,8
9	PROTEZIONE DEI POSTI DI LAVORO	23	4,6
20	PONTEGGI (DISPOSIZIONE DEI MONTANTI)	16	3,2
12	SCAVI E FONDAZIONI (SPLAT. - SBANC.)	12	2,3
10*	CINTURE DI SICUREZZA	11	
33	PONTEGGI (DISEGNO)	7	
4	VIABILITA' NEI CANTIERE	6	
7	IDONEITA' OPERE PROVVISORIALI	5	
13	SCAVI E FONDAZIONI (POZZI - CUNICOLI)	5	
11	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE	4	
ALTRI	VARIE	28	
* Caduta dall'alto	TOTALI	502	

VIOLAZIONI RELATIVE AL DPR 547/55

ART.	DESCRIZIONE	TOTALI	%
194	MANCATA RICHIESTA VERIFICA GRU	13	12,6
109	SEGHE CIRCOLARI	10	9,7
267 / 271	REQUISITI ELETTRICI – MESSA A TERRA	13	12,6
16	SCALE FISSE -GRADINI	9	8,7
47	RIMOZIONE PROTEZIONI E DISPOSITIVI DI SICUREZZA	8	7,7
11	PROTEZIONE POSTI DI LAVORO E PASSAGGI	7	
8	SICUREZZA DELLE VIE DI CIRCOLAZIONE	5	
10	APERTURE NEL SUOLO E NELLE PARETI	4	
41	PROTEZIONE E SICUREZZE DELLE MACCHINE	4	
68	PROTEZIONE ORGANI LAVORATORI E ZONE DI OPERAZIONE DELLE MACCHINE	4	
	ALTRI VARI	26	
	TOTALI	103	

VIOLAZIONI D. Lgs. 494/96

Art.	Descrizione	Totale
5	Obblighi del Coordinatore per l'esecuzione	65
3	Obblighi del Committenti o Responsabili dei lavori	18
12	FSC ripetuto da parte dei Datori di lavoro e Lavoratori Autonomi	12
11	Trasmissione Notifiche preliminari	10
6	Responsabilità del Committente	9
9	Obblighi dei Datori di lavoro	7
7	Obblighi dei Lavoratori Autonomi	5
4	Obblighi dei Coordinatori per la progettazione	2
	TOTALI	132

VIOLAZIONI D. Lgs. 494/96

E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

SUDDIVISE PER FIGURE

TOTALE n° 132

COORDINATORI n° 71 pari al 53%

COMMITTENTE n° 37 pari al 28%

IMPRESE-LAV. AUT. n° 24 pari al 19%

Comparazione delle violazioni rilevate nei seguenti periodi:

Articoli di Legge Violati	periodo 1996-2001	%	periodo 2002-2004	%
D.P.R. 164/56	544	68,0	502	61,0
D. Lgs 494/96	84	10,5	132	16,0
D.P.R. 547/55	132	16,5	103	12,5
D. Lgs 626/94	40	5,0	87	10,5
totale	800		824	

Dati forniti dalla "cassa edile" relativi alle ore impiegate nel comparto

periodo	ore lavorate	ore infortunio	Rapporto Percentuale
giu.-lug.			
2000-01	7.958.393	108.055	1,357
2001-02	8.352.083	101.954	1,221
2002-03*	9.710.447	104.616	1,077
2003-04*	9.763.446	96.063	0,984

*PROIEZIONE CON BASE 10 MESI SU 12

LE VIOLAZIONI PIÙ NUMEROSE CONTESTATE IN VIGILANZA

Direzione Provinciale del Lavoro
Servizio Ispezione Lavoro - Unità Operativa Vigilanza Tecnica

A. Esposito, A. Di Matteo, C. Bianchi

AZIENDE ISPEZIONATE VIOLAZIONI SICUREZZA

ANNO	NUMERO AZIENDE ISPEZIONATE	NUMERO VIOLAZIONI
2002	260	545
2003	351	537
2004	250	540

VIOLAZIONI SICUREZZA RAGGRUPPATE PER TIPOLOGIE

TIPOLOGIA	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004
SCAVI	56	40	49
IMPIANTI MACCHINARI ATTREZZATURE	139	154	146
CADUTA DALL'ALTO	176	188	191
GESTIONE SICUREZZA	92	102	105
RISORSO ELETTRICO	38	4	15
B.P.L.	25	15	15
ALTRE	35	42	19
TOTALE	545	537	540

ANNO 2004

TIPOLOGIA	ANNO 2004	PERCENTUALE
SCAVI	49	9,07
IMPIANTI MACCHINARI ATTREZZATURE	146	27,00
CADUTA DALL'ALTO	191	35,4
GESTIONE SICUREZZA	105	19,4
RISORSO ELETTRICO	15	2,7
B.P.L.	15	2,7
ALTRE	19	3,5
TOTALE	540	100

INFORTUNI GRAVI -EDILIZIA - SUDDIVISI PER CAUSALE

ANNO	INFORTUNI EDILIZIA	CADUTA DALL'ALTO	IMPIANTI MACCHINARI ATTREZZATURE	ALTRE
2002	23	0	0	5
2003	19	7	7	5
2004	10	7	4	5

"LA FORMAZIONE COME STRUMENTO DI PREVENZIONE"

Intervento del Direttore E.S.P.E. V. Colardo

1. Chi siamo

Chi siamo

- ESPE, ente bilaterale senza scopo di lucro, opera dal 1981 per dare una risposta concreta alle esigenze della formazione e dell'orientamento del settore edile in provincia di Como.
- ESPE costituita da **Collegio imprese edili, Filica CGIL - Filica Cisl - Feneol UIL**, (in Cda anche **Confartigianato e Cna**) è la risorsa che, nel campo delle costruzioni, continuamente **raccolge, sviluppa e diffonde** le **conoscenze, abilità e competenze** necessarie per operare con professionalità.
- ESPE, dotato di certificazioni di qualità, dal 2003, è accreditato dalla Regione Lombardia per l'orientamento e la formazione professionale



2. Cosa facciamo

Mission formativa

ESPE è concretamente impegnato a fornire una solida preparazione professionale:

- da un lato a chi, da esterno, si prefigge di entrare nel mondo delle costruzioni
- dall'altro a chi, già occupato nel settore, desidera migliorare la propria professionalità.



2. Cosa facciamo

Ciò significa operare su due fronti:

- Da un lato sulla **formazione d'ingresso**
- Dall'altra sulla **formazione continua**



2. Cosa facciamo

1. la **formazione d'ingresso** per:

- giovani che completano l'assolvimento dell'obbligo scolastico, con **corsi triennali di FP** (in attuazione riforma dei cicli scolastici)
- Di giovani in **apprendistato** per l'assolvimento del diritto-dovere alla formazione (per Amministrazione Provinciale)
- Di giovani neo-diplomati, con la **formazione tecnica superiore** (post-diploma e IFTS)



2. Cosa facciamo

2. la **formazione continua** rivolta:

- a **tecnici o maestranze già inseriti nel settore**, per accompagnare lo sviluppo di carriera e sostenerlo durante tutto l'arco della vita lavorativa
- a **soddisfare esigenze specifiche delle imprese edili** assolvimento di obblighi formativi sostegno all'innovazione



2. Cosa facciamo

In **entrambi** i casi particolare attenzione è stata sempre rivolta alla **formazione alla sicurezza**

- Sia nei corsi di formazione d'ingresso,
- Sia nei corsi di formazione continua



2. Cosa facciamo

Tipologie di corsi per la sicurezza

- Moduli formativi specifici in **tutti** i corsi (durata variabile) dal 1981
- Nuovi ingressi (8 ore) dal 1996
- Corsi di informazione L. 626 (8ore) dal 1996
- RLS (20 ore) dal 1997
- Corsi incaricati primo soccorso (8 ore) dal 1997
- Formazione sui cantieri (4-8 ore) dal 1997
- Corsi prevenzione incendio (8 ore) dal 1998
- Corsi per tecnici liberi professionisti (56 ore) dal 2001
- Corso L.494 (120 ore) dal 2002
- Corsi operatori amianto (32 ore) dal 2002
- Corsi coordinatori amianto (52 ore) dal 2002



LA SITUAZIONE INFORTUNISTICA IN PROVINCIA DI COMO (INAIL)

Intervento Funzionario I.N.A.I.L. F. Alonzo

INFORTUNI SUL LAVORO NELLA PROVINCIA DI COMO - Settore Costruzioni

	1999	2000	2001	2002	2003
COMO	1.413	1.369	1.273	1.325	1.326
LOMBARDIA	16.964	16.778	16.966	17.698	17.580

MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE DALLE AZIENDE

Settore Costruzioni - Anno 2003 - Provincia di Como

	fino a 17	18-34	35-49	50-64	oltre 64	Non det.	TOTALE
COSTRUZIONI	-	1	2	8	-	-	11

INFORTUNI SUL LAVORO DENUNCIATI DALLE AZIENDE

Settore Costruzioni - Anno 2003 - Provincia di Como

	fino a 17	18-34	35-49	50-64	oltre 64	Non det.	TOTALE
COSTRUZIONI	21	623	459	216	7	-	1.326

L'ESPERIENZA DEI RAPPRESENTANTI TERRITORIALI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Intervento dei Rappresentanti Territoriali dei Lavoratori per la Sicurezza G. Mancino

CINQUE ANNI D'ATTIVITA' R.L.S.T. COMO

I R.L.S.T. nascono a Como da un accordo territoriale tra le parti sociali (Organizzazioni Sindacali F.I.L.L.E.A. - C.G.I.L., F.I.L.C.A.-C.I.S.L. - Fe.N.E.A.L.-U.I.L., Collegio delle Imprese Edili, Organizzazioni Artigiane C.N.A. - A.P.A. e C.A.S.A) in ottemperanza del Decreto Legislativo n. 626/94. La nostra attività è iniziata il 1° Gennaio 1999. La sede operativa è ubicata presso E.S.P.E. (Ente Scuola Professionale Edile) in Via Teresa Ciceri 16/4.

Siamo tre rappresentanti per l'intera provincia di Como, oltre il sottoscritto Gregorio Mancino vi sono i colleghi Angelo Rusconi e Giuseppe Gatto.

Il compito principale del nostro lavoro è di sostituire la funzione del R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) nelle aziende da uno a 15 dipendenti regolarmente iscritte alla Casca Edile di Como.

La nostra funzione di rappresentanza alla Sicurezza di questi dipendenti consiste in:

- Controllo e verifica dell'adempimento dei programmi e di attuazione delle procedure relative alla Sicurezza in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sul lavoro secondo quanto disposto dalle normative vigenti.

- Partecipazione alla riunione periodica annuale con il Datore di Lavoro, il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) dell'azienda, il Medico del lavoro e i dipendenti, per la valutazione, l'aggiornamento della documentazione inerente alle valutazioni dei rischi e le relative misure di prevenzione.
- Organizzazione di riunioni nei luoghi di lavoro per gli strumenti di protezione collettiva (ponteggi, parapetti, segnaletica ecc..) e di protezione individuale (caschi, scarpe antinfortunistiche, cuffie auricolari, occhiali protettivi, cinture di sicurezza ecc...)
- Verifica dell'assolvimento degli obblighi:
 - a) Informazione e Formazione individuale dei neo-assunti del settore (otto ore) con attenzione particolare ai lavoratori stranieri che ricoprono il 30% della forza lavoro.
 - b) Informazione e formazione Addetti al Primo Soccorso e Antincendio.
 - c) Formazione specifica della mansione nel luogo di lavoro e ai relativi macchinari in uso: gru a braccio, montacarichi, impianti di betonaggio ruspe ecc....
- Presa visione dei P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) e dei P.S.C. (Piano Servizio e Coordinamento) che si effettua generalmente 10 gg. prima dell'apertura del cantiere con la presenza del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Verifica (figure nuove in questi ultimi anni).

CONCORSO FOTOGRAFICO

Nelle fotografie rappresentate vi sono 6 situazioni a rischio o irregolari e 3 regolari.

Restituite la scheda utilizzando la busta allegata contrassegnando le situazioni inesatte.





Soluzione vignette pubblicate sul numero di giugno 2004

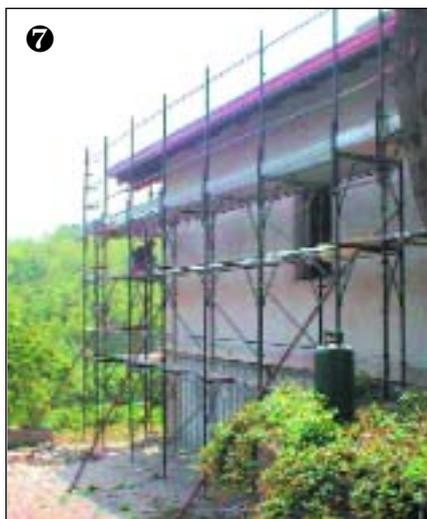
Totale cartoline pervenuteci 356 di cui 197 esatte e 159 errate

Le situazioni irregolari sono le seguenti: 1 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8

- 1) Passerella parzialmente priva di parapetto
- 4) Gru con rotazione alla base priva di recinzione
- 5) Impalcato della betoniera irregolare, infatti deve essere metallico o realizzato con tavole da ponte
- 6) Piano di lavoro incompleto; inoltre i cavalletti appoggiano su superficie non stabile
- 7) La campata di ponte dove lavora la persona è priva di parapetti e l'impalcato è incompleto
- 8) Armatura soletta priva di protezioni contro il pericolo di caduta dall'alto.

Dato che erroneamente alcuni hanno indicato le tre situazioni normali come irregolari si ritiene opportuno chiarire che:

- 2) Regolare impalcato sovrastante della betoniera (tavole da ponte)
- 3) Regolare parapetto per lavori in copertura
- 9) Panoramica di ponte regolare.



Elenco dei premiati - Concorso Giugno 2004

1. **BONSIGNORE SALVATORE**
Piazza G.Caversaccio, 110 - 22070 VALMOREA (CO)
2. **BRAMBILLA TIZIANO**
Via Garibaldi, 23 - 22010 ARGEGNO (CO)
3. **CICIRIELLO LUCA**
Via Papa Giovanni XXIII, 10/A
CASTELCOVATI (BS)
4. **DUZIONI LUIGINO**
Via Gradinata, 8 - Fr. Molina
22020 GAGGETTO LARIO (CO)
5. **FADINI MARINO**
Via Mondello, 3 - 22073 FINO MORNASCO (CO)
6. **FERRARO MARIO**
Piazza S. Rocco, 2 - 22100 COMO
7. **FONTANA LUCA**
Via Pasquale Paoli, 40 - 22100 COMO
8. **FOTI FABIO**
Via al Sole, 11 - 22020 CAVALLASCA (CO)
9. **GALLI AMBROGIO**
Via G. Donizzetti, 20 - 22071 CADORAGO (CO)
10. **GENTILI MIRCO**
Via Foresti, 34 - 25030 CASTREZZATO (BS)
11. **LAROSA ANTONIO**
Largo 2 Giugno, 1 - 22063 CANTÙ (CO)
12. **MAFRICI DOMENICO**
Via G. Verdi, 14 - 22075 LURATE CACCIVIO (CO)
13. **MARZOUKI ABDELMAJID**
Via Cascina Restelli, 22
22070 LIMIDO COMASCO (CO)
14. **MASTRONARDI FRANCESCO**
Via S. Pietro, 12 - 22070 BINAGO (CO)
15. **NAFFATI SALAH BEN BECHIR**
Via Carteretta, 13 - 22026 MASLIANICO (CO)
16. **NOVELLO ADELMO**
Via G. Mazzini, 5
22070 VERTEMATE CON MINOPRIO (CO)
17. **PAPALIA EUGENIO**
Via Monte Palanzone, 11/E - 22063 CANTÙ (CO)
18. **PASCARELLA SALVATORE**
Via Don L. Sturzo, 20 - 22039 VALBRONA (CO)
19. **PASSIANTE ANTIMO**
Via Campora, 7
22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO)
20. **RIZZO ROSARIO**
Via S. Lorenzo, 2 - 22070 GUANZATE (CO)
21. **ROSSOTTI ALESSANDRO**
Via Sariolo, 7 - 22013 DOMASO (CO)
22. **SPADA GIOVANNI**
Via Breviolo, 2 - 22070 MONTANO LUCINO (CO)
23. **STEMMA GIUSEPPE**
Via A. Meucci, 9 - 22066 FIGINO SERENZA (CO)
24. **VITUCCI NICOLA ANTONIO**
Via Paisiello, 7 - 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)
25. **ZAMPROGNO DANIELE**
Via Porro, 14 - 22071 CASLINO AL PIANO (CO)

**La premiazione è avvenuta il
16 dicembre 2004**

presso il Collegio Imprese Edili ed Affini, via Briantea, 6 - Como
I vincitori sono stati avvisati direttamente con lettera

L'angolo della posta



D) Il Sig. Ciro Cuscia - residente a Induno Olona in Via Monte Bissino n. 37/G - chiede se c'è un sussidio medico per spese dentistiche per i lavoratori iscritti in Cassa Edile e quale la prassi da seguire per ottenerlo.

R) Rimborso per spese sanitarie

Al lavoratore, su domanda da inoltrarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo, viene concesso un contributo sulle spese sanitarie relative ad accertamenti diagnostici, visite specialistiche, protesi dentarie, cure dentarie nonché i tickets relativi alle suddette prestazioni, effettuate presso strutture pubbliche o private, per fatture o idonee documentazioni fiscali che nel loro complesso comportino una spesa per ogni nucleo familiare superiore a Euro 258,23. Il contributo sarà pari al 40% della parte di spesa eccedente Euro 258,23, con un massimo di rimborso di Euro 258,23 per nucleo familiare.

D) Il Sig. Ercan Gul - residente a Civenna in Via Cermenate n. 2 - chiede come mai l'Impresa quando piove non paga la Cassa Integrazione.

R) L'art. 9 del c.c.n.l. 20 maggio 2004 stabilisce nei casi di sospensione dal lavoro o di riduzione di orario, qualora ricorrano i presupposti delle norme di legge vigenti in materia, le Imprese sono tenute a presentare tempestivamente domanda di autorizzazione alla corresponsione delle Integrazioni Salariali. Nel caso di sospensione o riduzione di orario determinate da cause meteorologiche le Imprese erogano acconti di importo corrispondente alle Integrazioni Salariali dovute a norma di legge, contestualmente alla retribuzione del mese. Per il singolo operaio l'acconto di cui sopra non deve comportare l'esposizione dell'Impresa per un importo complessivo superiore a 150 ore di integrazione non ancora autorizzate dall'I.N.P.S.

D) Il Sig. Domenico Crosta - residente a Pianello del Lario in Via Camlago n. 4 - chiede quanti sono i permessi annuali e se possono essere utilizzati come ferie.

R) A decorrere dal 1° ottobre 2000 gli operai hanno diritto di usufruire di riposi annui mediante permessi individuali per 88

ore. I permessi individuali maturano in misura di un'ora ogni 20 ore di lavoro ordinario effettivamente prestato. Agli effetti di cui sopra si computano anche le ore di assenza per malattia o infortunio indennizzate dagli Istituti competenti nonché per congedo matrimoniale. I permessi saranno usufruiti a richiesta dell'operaio da effettuarsi con adeguato preavviso, tenendo conto delle esigenze di lavoro. I permessi maturati entro il 31 dicembre di ciascun anno solare non possono essere goduti oltre il 30 giugno dell'anno successivo. Capitolo ferie (Contratto Integrativo Provinciale per i lavoratori edili ed affini 30 settembre 2002). Nel periodo 1° luglio - 30 settembre agli operai è concesso di godere di un periodo di ferie collettive di tre settimane. Il godimento della restante settimana di ferie avverrà di norma nel periodo invernale con prevalenza nel periodo natalizio. Le aziende per esigenze tecnico - produttive potranno far effettuare le ferie in periodi diversi. L'epoca delle ferie sarà stabilita, di comune accordo, entro il 30 aprile di ciascun anno.

D) Il Sig. Raffaele Lettierio - residente a Como in Via Recchi n. 4 - chiede quale sistema si deve adottare se ci sono cedimenti nel terreno quando si scava o in caso di pioggia.

R) Armare le pareti oppure dare alle pareti stesse la pendenza che si avvicini all'angolo di naturale declivio, cosa che rende impossibile il franamento del terreno.

D) Il Sig. Roberto Crippa - residente a Asso - chiede che non gli venga più inviata la Rivista, inoltre chiede di assegnare i premi ai più bisognosi.

R) Il Signor Crippa polemicamente ci invita a non inviargli più la Rivista in quanto non ha mai vinto e chiede che i premi siano assegnati a chi più ne ha bisogno. Il Signore dimentica come noto, che fra coloro che rispondono esattamente vengono estratti a sorte i premiati, ovviamente senza alcun riferimento alle condizioni economiche peraltro da noi ignorate.

D) Il Sig. Ahmed Jovini - residente a Cantù in Via Como n. 11/A - chiede come mai

vengono utilizzati per lavori stradali macchine non a norma.

R) È ovvio che macchine non rispondenti alle norme di legge non debbono essere utilizzate.

D) Il Sig. Oscar Dolce - residente a Lurate Caccivio in Via Prealpi n. 11 - chiede come mai si vendono e si usano ancora le forche senza gabbia. La norma è chiara.

R) Effettivamente la legge prescrive che il sollevamento dei laterizi (ghiaia, pietra-me e altri materiali minuti) deve essere effettuato a mezzo di benne o cassoni metallici, pertanto la forca può essere utilizzata solo per lo scarico dell'automezzo.

D) Il Sig. Pietro Barigazzi - residente a Olgiate Comasco in Via della Scaletta n. 31 - lamenta cattive condizioni di sicurezza nei cantieri stradali e se possibile che intervenga la Polizia Municipale per regolare il traffico.

R) La domanda appare non molto chiara. Se il riferimento delle scadenti condizioni di sicurezza è legato alla circolazione stradale in linea generale, l'intervento della Polizia locale può essere richiesto da chiunque.

D) Il Sig. Ajovalin Turkaj - residente a Varese in Via Veratri n. 5 - chiede quando è stato fondato il C.P.T. e se uno straniero può entrare ad operare all'interno del C.P.T.

R) Il C.P.T. ha compiuto il 25° anno di età quest'anno. Per il 2° quesito in linea di principio non vi è alcuna preclusione per gli stranieri: è fondamentale avere una approfondita e specifica conoscenza nella materia.

D) Il Sig. Salah Ben Bechir Naffiti - residente a Maslianico in Via Carteretta n. 13 - Afferma che nei cantieri serve molta attenzione. Verificare la sicurezza sui lavori da eseguire.

R) Perfettamente d'accordo !!!

D) Il Sig. Massimo Bombarda - residente a Lipomo in Via T. Perti n. 60 - chiede maggiori controlli per i cantieri stradali e quando si deve indossare gli indumenti per tali lavori.

R) Il C.P.T. programma normalmente visite anche nei cantieri stradali. Ricordiamo il numero verde per ogni segnalazione (800-255295). Per quanto riguarda la 2° domanda riteniamo che si riferisca ad indumenti ad alta visibilità il cui uso è sempre opportuno nei lavori sulle strade.

D) Il Sig. Daniele Belcastro - residente a Cermentate in Via L. Da Vinci n. 8 - chiede perché in molti cantieri mancano i servizi igienici oppure essendoci sono trascurati sotto l'aspetto igienico.

R) I servizi igienici sono previsti dalla nostra normativa sull'igiene del lavoro, per quanto concerne la pulizia occorre la col-

laborazione di chi li usa e dell'Impresa che li deve mantenere puliti.

D) Il Sig. Rosario Palermo - residente a Tradate in Via D. Chiesa n. 7 - chiede se le foto del concorso sono state fatte in cantieri reali.

R) Le foto vengono scattate sempre in cantieri in attività.

D) Il Sig. Mouhsin Fariat - residente a Como in Via Don Minzoni n. 4 - chiede informazioni sui corsi edili.

R) Per avere informazioni sui corsi edili può contattare l'E.S.P.E. (Ente Scuola Professionale Edile) al numero 031-33.70.188.

D) Diversi Signori si lamentano sulla qualità delle scarpe e indumenti da lavoro.

R) Vi invitiamo a segnalare alla Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza delle Province di Como e Lecco - Via A. Diaz n. 26 - Como - i problemi e le lamentele sulla qualità e sulla mancata fornitura o rottura degli indumenti e calzature da lavoro al numero 031/24.58.06.

D) I Sigg. Pietro Ristè, Marco Campione, Mirko Salvi, Dejan Ilvku, Salvatore Cavaddo, Luca Re si congratulano per la rivista e formulano gli auguri per il 25°.

R) Ringraziamo per gli auguri ed i complimenti.

I VINCITORI, UNO *Slogan* PER IL C.P.T. DI COMO

Il Concorso ha avuto un notevole successo, infatti, le cartoline pervenute ci sono state oltre un centinaio, in generale gli slogan "inventati" sono stati efficaci e diretti.

Pertanto la scelta è stata laboriosa.

Oltre ai componenti del C.P.T. per l'individuazione dei 3 slogan vincenti ci siamo avvalsi anche di pubblicista per avere un parere circa immediatezza e una chiarezza degli slogan, oltre ovviamente all'aspetto tecnico.

Sono così risultati essere:

primo: **"Costruiamo con Voi la sicurezza"**
ideato dal Sig. Gian Franco Garavelli
di Cologno al Serio
premio di Euro 500,00

secondo: **"La sicurezza non è mai un'alternativa"**
ideato dal Sig. Paolo Giretti
di Olgiate Comasco
premio di Euro 300,00

terzo: **"Ama la vita. Lavora in sicurezza"**
ideato dal Sig. Michele Libera
di Montano Lucino
premio di Euro 200,00.

La giuria del Comitato ha ritenuto di premiare, fuori concorso, anche altri due slogan pervenuti ritenuti spiritosi.

Il primo è:

"Il paradiso può attendere" (un divertente connubio tra cinema ed antinfortunistica)
mentre il secondo è:

"La prevenzione sul lavoro, vuol dire tanto: non finire al campo santo" La frase è, inoltre, accompagnata da un disegno raffigurante una croce ed una tomba con lapide (la persona ivi sepolta, evidentemente, non seguiva i suggerimenti dei tecnici del C.P.T.).

I vincitori hanno ricevuto il premio e l'attestato il giorno 16 dicembre 2004 alle ore 18,00 presso la sede del Collegio delle Imprese Edili della Provincia di Como.

I premiati sono stati avvisati direttamente con lettera.

NOTIZIE IN BREVE

■ Il giorno 16 novembre 2004 abbiamo ricevuto la gradita visita del **C.P.T. di Perugia** (Presidente geom. Vincenzo Monicchi - Coordinatore geom. Franco Brustenghi e dott.ssa Cristiana Bartolucci) i quali volevano conoscere la struttura, l'organizzazione e l'operatività del nostro Comitato.

Con l'occasione salutiamo e ringraziamo il C.P.T. di Perugia; siamo sempre disponibili con tutti i C.P.T. che vorranno collaborare e confrontarsi con noi o ricevere suggerimenti con l'obiettivo comune di migliorare sempre il Servizio a disposizione delle Imprese e dei lavoratori del nostro settore.

■ Il Tecnico Andrea Trevisan è Referente nel sottogruppo d) "Corso per addetti alle emergenze (pronto soccorso - antincendio)" della Commissione Nazionale C.P.T.

■ È ancora a disposizione - gratuitamente - delle Imprese interessate la videocassetta sui D.P.I. in edilizia, che può rappresentare un elemento di supporto da utilizzare per fornire ai lavoratori una informativa generale circa l'uso dei dispositivi stessi, da integrare con quant'altro richiesto dall'art. 43 del D.L.gs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni. Può essere richiesta al Comitato Paritetico Antinfortunistico - Via T. Ciceri, 16 - 22100 Como (CO) - telefono: 031/33.70.170 - 031/30.63.70 - numero verde 800-25.52.95 - indirizzo di posta elettronica: info@cptcomo.org.

■ CONVEGNI AI QUALI È STATO PRESENTE IL C.P.T.:

Giovedì, 27 maggio 2004

Como - "Quinta Giornata della Sicurezza sul Lavoro: La Tutela della Salute sul Lavoro per le Donne e per i Minorenni"

Martedì, 15 giugno 2004

Genova - "Terza Conferenza Nazionale dei C.P.T."

Giovedì, 14 ottobre 2004

Modena - "Nono Salone dell'Igiene e Sicurezza in Ambiente di Lavoro: Prevenzione delle Cadute dall'Alto nelle Costruzioni. Esperienze e Prospettive."

Martedì, 19 ottobre 2004

Como - Settimana Europea della Sicurezza nell'Edilizia: "La Tutela della Salute sul Lavoro nel Settore delle Costruzioni".

Relazione del Presidente: "I Risultati delle Attività di Prevenzione effettuate dal C.P.T.".

Seminario pomeridiano a cura del Comitato Paritetico Territoriale: "Dispositivi di Protezione Individuale: Quali Utilizzare e Quando".

Venerdì, 22 ottobre 2004

Bergamo - Settimana Europea per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro - Convegno "Sicurezza nei Cantieri e Regolarità Contributiva".

Sabato, 30 ottobre 2004

Erba - "Manifestazione Celebrativa per la Ricorrenza del Riconoscimento Giuridico della Casa Edile di Mutualità ed Assistenza delle Province di Como e Lecco".

Lunedì, 22 novembre 2004

Bergamo - Convegno "La Formazione e l'Informazione sulla Prevenzione e Sicurezza in Edilizia."

Sabato, 11 dicembre 2004

Mantova - Giornata Tecnica di Studio: "D.P.R. 222/03. Interpretazioni operative del nuovo Regolamento sui contenuti minimi del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Operativo di Sicurezza."

■ Visite tecnici C.P.T.
dal 1 luglio al 31 dicembre 2004:
N. 986.

■ Il C.P.T. di Como raddoppia da una a due le adozioni a distanza in Brasile.

Foto della premiazione 16-12-2004

CONCORSO GIUGNO 2004

Da sinistra:
R. de Palo, C. Longhi e R. Turri



Relazione del Presidente C. Longhi



Una panoramica della sala

**Alcuni momenti
della premiazione**



Iniziative del Comitato



(gratuito) che è a disposizione tutti i giorni, in orari d'ufficio, per tutte le Imprese e i lavoratori per segnalazioni di cantieri o richieste di visite da parte dei Tecnici.

Il Comitato paritetico
antifortunistico di Como
uno strumento efficace
per la prevenzione
e la sicurezza
nei cantieri

L'adesivo utile



Questo adesivo viene distribuito nei cantieri nel corso delle visite e riporta i numeri di prima necessità, il Numero Verde e l'indirizzo del Comitato Paritetico Antifortunistico Territoriale.

la riproduzione di testi, fotografie e disegni contenuti in questa pubblicazione è consentita purché venga citata la fonte